

Dichiarazione di azioni politiche contro la malaria

FAMIGLIA VINCENZIANA

DICHIARAZIONE DI AZIONI POLITICHE CONTRO LA MALARIA

Al Governo Italiano

La Famiglia Vincenziana è presente quasi ovunque nel mondo e in particolare in ben 130 Paesi dell'Area Subequatoriale con almeno una delle seguenti associazioni che la compongono e un totale di oltre un milione di membri:

- Associazione Internazionale della Carità (A.I.C)
- Congregazione della Missione (C.M.)
- Figlie della Carità di S. Vincenzo de Paoli (F.D.C.)
- Società di S. Vincenzo de Paoli (S.S.V.D.P.)
- Associazione Mariana (A.M.)
- Suore di Santa Giovanna Antida Touret
- Associazione della Medaglia Miracolosa (A.M.M.)
- Religiosi di S. Vincenzo de' Paoli (R.S.V.)
- Missionari Secolari Vincenziani (M.I.S.E.V.I.)

La Famiglia Vincenziana ha quindi conoscenza diretta dell'enorme numero di vittime e degli ingenti danni anche economici causati ancor oggi dalla Malaria specialmente nel continente africano.

Essa ha pertanto lanciato per l'anno 2004 - 2005 una Campagna di " Azioni politiche e concrete contro la Malaria " al fine di sensibilizzare i Governi a questo problema fortemente sottovalutato ma tecnicamente risolvibile mediante opportune scelte eminentemente politiche, come si evince dall'allegata nota.

Pertanto, conoscendo l'impegno finora profuso da codesto Governo e confidando nella sensibilità e nell' alto senso umanitario dello stesso, ad esso rivolgiamo rispettosamente queste ulteriori richieste ritenute da noi prioritarie:

- incrementare i fondi destinati all'aiuto dei Paesi in Via di Sviluppo colpiti dal flagello della Malaria ;
- promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci specifici, anche se la loro produzione non sarà "cost effective" ;
- investire sulla formazione della prevenzione e della diagnostica;
- prevedere agevolazioni fiscali per le forniture dei prodotti destinati alla lotta contro la malaria quali i farmaci, gli strumenti diagnostici e le zanzariere impregnate di insetticidi ;
- invogliare ulteriormente, con sussidi economici ed altre agevolazioni, il personale medico e infermieristico italiano a prestare servizio volontario gratuito per limitati periodi di tempo nelle zone colpite dalla malaria ;
- adoperarsi, all'interno delle organizzazioni internazionali interessate delle quali codesto Governo è membro, per agevolare le condizioni di rilascio di brevetti sui farmaci contro la malaria da parte delle grandi aziende farmaceutiche occidentali.

L'obiettivo globale non può essere raggiunto che con uno sforzo sostanzioso da parte dei vari Governi, sia quelli dei Paesi più direttamente coinvolti, sia quelli di tutti i Paesi situati principalmente dell'area nord occidentale del mondo, nonché da parte delle grandi organizzazioni internazionali, ognuno per quanto di sua specifica pertinenza. E' con questa convinzione che abbiamo rivolto analoghi appelli sia agli altri Governi che alle succitate Organizzazioni.

Questo documento è stato approvato dal Direttivo della Famiglia Vincenziana Internazionale nella riunione del 21 Febbraio 2004 a Parigi e confermato dal Direttivo Italiano il 28 gennaio 2005 a Roma.

Confidiamo che queste nostre richieste vengano prese nella dovuta considerazione per il benessere di intere popolazioni

.

Con ossequio

P.S.

Si allega una breve nota tecnica sul problema della malaria nel mondo, che è stata oggetto di sensibilizzazione per tutti i gruppi della Famiglia Vincenziana.

NOTA TECNICA SULLA LOTTA ALLA MALARIA

Sommario

- La malaria: uno dei mali più devastanti nel mondo di oggi
- Inefficaci i mezzi di lotta attuali: si possono migliorare
- Tre le direzioni della lotta: prevenzione, diagnostica, terapia
- Per sconfiggere la malaria è indispensabile la volontà politica

- Le attività svolte dalla Famiglia Vincenziana

1. LA MALARIA: UNO DEI MALI PIU' DEVASTANTI NEL MONDO DI OGGI

Trecento milioni di ammalati e due milioni e settecentomila morti ogni anno nel mondo pongono la malaria ai primi posti dei grandi flagelli dell'umanità e, ancor più sconvolgente, la maggior parte dei colpiti sono bambini sotto i 5 anni di età .

Al di là delle considerazioni umanitarie, ci sono ulteriori ricadute negative di questo flagello:

- la perdita economica che si valuta in oltre 12 miliardi di dollari annui
- le conseguenze che la malattia lascia sulla psiche dei colpiti e che si riflettono negativamente sul livello culturale dei paesi interessati.

2. MOLTI DEI RIMEDI NECESSARI SONO OGGI DISPONIBILI ED EFFICACI

• Farmaci

I rimedi tradizionali a base di Cloroquina hanno creato assuefazione e hanno perso conseguentemente di efficacia dal 50% fino a punte di oltre l'80% a seconda delle zone.

Oggi fortunatamente sono stati messi a punto di recente dei nuovi farmaci coformulati con dei derivati dalla Artemisina (ACT), specie da parte della Cina e della Korea, farmaci la cui efficacia è già stata ampiamente dimostrata. Inoltre questi rimedi non creano assuefazione e non hanno effetti collaterali. Questi nuovi farmaci inoltre richiedono soltanto tre somministrazioni per ottenere la guarigione dalla malattia.

Il costo di queste tre somministrazioni è comunque superiore di circa un ordine di grandezza a quello del trattamento tradizionale, peraltro molto basso nel concetto occidentale dei costi.

Due quindi i fattori da combattere in questo settore: la problematica economica e la resistenza culturale all'innovazione ancora rilevante in molti Paesi africani.

Va ricordato che lo sviluppo di nuovi farmaci per combattere la malaria non rappresenta un mercato lucrativo tale da giustificare i necessari investimenti per la ricerca e lo sviluppo.

2.2 Altri rimedi

Zanzariere impregnate di insetticidi hanno dimostrato la loro efficacia a livello preventivo. Oltre al costo del prodotto, in molti Paesi sono ancora in vigore delle tasse di importazione che gravano su questo rimedio e ne rendono problematico l'approvvigionamento.

Anche moderni mezzi diagnostici semplici, rapidi e sicuri rientrano indirettamente tra i rimedi alla malaria.

3. TRE LE DIREZIONI DELLA LOTTA: PREVENZIONE – DIAGNOSTICA – TERAPIA

Prevenzione : la recente introduzione di zanzariere impregnate di insetticidi riduce di molto il pericolo dell'infezione. Anche l'applicazione di maggiori attenzioni igieniche quali l'eliminare acque stagnanti nei pressi delle abitazioni, la disponibilità di acque potabili per l'uso alimentare, e di acque comunque pulite per l'uso domestico, contribuiscono efficacemente a prevenire la malattia. Un'altra forma di prevenzione è costituita dalle visite prenatali delle donne incinte.

In molti stati africani purtroppo non sono ancora state rimosse le tasse sulle zanzariere impregnate di insetticidi, e queste inoltre hanno un costo non è indifferente per le popolazioni locali, seppure nell'ottica occidentale appare molto basso, e vanno re-impregnate due volte all'anno. Anche in questo settore dovrebbero essere stanziati dei fondi per la ricerca scientifica di prodotti che, senza danneggiare l'ambiente, siano efficaci contro le zanzare.

Informazione, istruzione e formazione ed sono elementi fondamentali nella prevenzione:

- l'informazione sull'importanza della lotta alla malaria, delle norme igieniche elementari, su come e quando reimpregnare le reti trattate.
- l'istruzione per fornire tra l'altro le norme igieniche indispensabili
- la formazione di personale infermieristico e di volontari per controlli e terapie elementari.

Diagnostica : attualmente è in uso quella tradizionale, complessa e che richiede per praticarla alta specializzazione: ne conseguono diagnosi errate fino al 50% e quindi prescrizioni di farmaci anti malaria anche là dove non è il caso, col risultato di aumentare l'assuefazione ai farmaci e il costo totale dei trattamenti.

Oggi sono disponibili metodi diagnostici ultrarapidi e alla portata di chiunque, il cui costo è però è più elevato pur restando nell'ambito dei pochi dollari per singolo pezzo.

Terapia : si è già accennato al §2 che coformulati con derivati dell'Artemisina di recente introduzione si sono dimostrati molto efficaci nella guarigione dalla malaria, senza causare né assuefazione né effetti collaterali. Anche in questo caso l'elemento costo ha un effetto determinante. Occorre inoltre vincere dei pregiudizi molto

radicati in favore della Cloroquina ormai scarsamente efficace.

I successi ottenuti nella cura della malaria con i derivati dell'Artemisina non devono però distogliere attenzione e fondi dalla ricerca farmacologica che deve continuare per trovare sempre nuovi rimedi.

4. PER VINCERE LA MALARIA E' INDISPENSABILE LA VOLONTA' POLITICA

Da quanto sopra esposto si evince che la malaria è oggi tecnicamente vincibile sia sul piano terapeutico che della prevenzione, e che tale successo è subordinato fortemente alla disponibilità economica di fondi adeguati.

Nei Paesi colpiti dalla malaria si tratta da un lato di approvvigionare farmaci idonei (ACT), materiale per la prevenzione e la diagnostica riducendo le tasse di importazione là dove ancora esistono, dall'altro di potenziare e migliorare i servizi sanitari esistenti e di varare un piano culturale di educazione all'igiene e alle cure necessarie. Tali provvedimenti richiedono risorse umane e mezzi finanziari oltre ad una cooperazione internazionale.

I problemi economici su larga scala, sono a loro volta condizionati quasi esclusivamente da volontà politiche . Sono infatti scelte politiche quelle che determinano le priorità nei finanziamenti delle voci di bilancio, e quindi l'assegnazione di un'alta priorità alle spese per sconfiggere la malaria dipende dalla sensibilità e dalla volontà politica dei Governi. Tali spese non sono solo di tipo diretto ma anche indiretto quali la riduzione di tasse esistenti.

Nei Paesi Nord Occidentali sono di nuovo delle ragioni economiche sono pure alla base della problematica, di altrettanto vitale importanza, della vendita di farmaci peculiari destinati ai Paesi in via di sviluppo ad un prezzo ragionevole tale che essi siano accessibili ai più poveri tra i

poveri. Ciò implica nuovamente una volontà politica delle Grandi Organizzazioni Internazionali, quella di rinunciare ai brevetti sui farmaci peculiari per i Paesi toccati dalla Malaria

5. LE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FAMIGLIA VINCENZIANA

La Famiglia Vincenziana, sia a livello centrale che per mezzo dei vari gruppi operanti sul territorio, ha svolto ed ha in corso, tra l'altro, le seguenti attività:

- mappatura del fenomeno con inchieste a mezzo di questionari mirati
- campagna di sensibilizzazione per svegliare le coscienze delle popolazioni interessate e per fornire le necessarie informazioni sulla prevenzione, diagnosi precoce e moderne terapie
- promozione di progetti per la progressiva eliminazione della malattia, due dei quali sono perfettamente definiti e quindi pronti per essere realizzati non appena i finanziamenti relativi saranno disponibili: quello del Madagascar e quello del Mozambico.
- raccolta di fondi per il finanziamento di progetti locali mirati al conseguimento di obiettivi minori seppur utili.
- promozione di gemellaggi tra i Paesi in via di Sviluppo e quelli occidentali.
- apertura di centri locali di assistenza e cura.

Inoltre la Famiglia Vincenziana, per favorire il sinergismo in questa lotta, è in collegamento con grandi Organizzazioni Non Governative Internazionali che operano nel settore, quali Roll Back Malaria e Massive Efforts .